

# In preghiera con Maria "Regina della pace"

Proponiamo il seguente sussidio per la preghiera del rosario nato in risposta all'invito del Santo Padre Giovanni Paolo II a meditare il rosario e che vuol essere un'applicazione semplice e pratica delle indicazioni contenute nella Lettera apostolica "Rosarium Virginis Mariæ", a quanti, venerando la Madre celeste, vogliano affidare a lei la pace e l'unità nelle famiglie, tra le nazioni, tra le diverse confessioni cristiane. Possa il Dio della pace ascoltare la preghiera che affidiamo alla Beata Vergine Maria e conformare i nostri cuori alla sua santa volontà.

a cura di GASPARE ADAMO

## Introduzione

Preghiera contemplativa, mariana, dal cuore cristologico, il rosario si apre o con il segno di croce accompagnato dalla professione di fede trinitaria: Nel nome del Padre † e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. - quindi il *Credo*; oppure con il segno di croce accompagnato dalle parole del salmo 69 (70): O Dio † vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto. - quindi *Gloria al Padre; O Gesù (mio)...*; *L'eterno riposo* o altro, secondo la consuetudine locale.

Dei modi d'annunciare i misteri, si può utilizzare indifferentemente una o l'altra delle forme possibili. Le clausole qui proposte a "O Gesù (mio)" possono essere sostituite con altre, oppure inserirsi ad ogni salutatione angelica (*Ave*) dopo il nome di Gesù, debitamente adattate, seguite da "Santa Maria" o in sostituzione di essa.

Dopo la meditazione dei misteri, sia che se ne reciti solo la quarta parte - quelli del giorno o, secondo una conveniente libertà (cf RVM n 38), in riferimento al tempo liturgico o ad una scelta pastorale - sia che si reciti il rosario intero, è bene concludere con la *Salve Regina*, le *litanie*, la preghiera per il papa (*Padre nostro* e *Credo*, o *Padre nostro, Ave, Gloria*) e si può liberamente chiudere con il *Credo*, se non lo si è già professato in altro luogo.

## I misteri del rosario

Di fronte ai grandi misteri del rosario occorre sapersi elevare ad un atteggiamento di contemplazione. Come ebbe a dire ai giovani GIOVANNI PAOLO II in occasione della XV GMG nell'agosto 2000 - qui ci pare opportuno ricordare quelle sue parole, applicandole ai misteri del rosario - *di fronte a questi misteri bisogna soffermarsi ed ammirare estasiati il neonato che Maria ha dato alla luce, avvolto in fasce e depresso in una mangiatoia: è Dio stesso venuto tra noi. Guardate* - continuava il papa - *Gesù di Nazaret, da alcuni accolto e da altri schernito, disprezzato e rifiutato: è il salvatore di tutti. Adorate Cristo, nostro redentore, che ci riscatta e libera dal peccato e dalla morte: è il Dio vivente, sorgente della Vita. Contemplate e riflettete! Iddio ci ha creati per condividere la sua stessa vita; ci chiama ad essere suoi figli, membra vive del Corpo mistico di Cristo, templi luminosi dello Spirito dell'Amore. Ci chiama ad essere "suoi": vuole che tutti siamo santi. Cari giovani - augurò il Santo*

Padre - *abbiate la santa ambizione di essere santi, come Egli è santo! - e continuava - Non abbiate paura di essere i santi del nuovo millennio! Siate contemplativi e amanti della preghiera; coerenti con la vostra fede e generosi nel servizio ai fratelli, membra vive della Chiesa ed artefici di pace".*

Nell'introduzione alla sua Lettera apostolica "Rosarium Virginis Mariæ"; il Santo Padre dice: "Il rosario, infatti, pur caratterizzato dalla sua fisionomia mariana, è preghiera dal cuore cristologico. Nella sobrietà dei suoi elementi, concentra in sé la profondità dell'intero messaggio evangelico, di cui è quasi un compendio. In esso riecheggia la preghiera di Maria, il suo perenne Magnificat per l'opera dell'incarnazione redentrice iniziata nel suo grembo verginale. Con esso il popolo cristiano si mette alla scuola di Maria, per lasciarsi introdurre alla contemplazione della bellezza del volto di Cristo e all'esperienza della profondità del suo amore. Mediante il rosario il credente attinge abbondanza di grazia, quasi ricevendola dalle mani stese della Madre del Redentore". (RVM n 1)

Il presente sussidio per la preghiera del rosario, accogliendo pienamente l'invito di Giovanni Paolo II, vuol essere un piccolo aiuto per imparare a stare al cospetto della Vergine Maria, Regina di pace e dispensatrice di grazia. Ella, per noi che con lei meditiamo i misteri del rosario, ottenga da Gesù Cristo suo Figlio e nostro Signore, unico mediatore presso il Padre, ogni dono di grazia.



*Lo sguardo trasognato di questa bambina di fronte alla piccola statua della Madonna di Fatima sgorga da un cuore semplice che vuole la pace...*

# Madre mostraci il tuo figlio

T. e M.: A. Porfiri

1) Ri - cor - di o Ma - dre i gior - ni del - la gio - ia quan - do tuo  
 2) Ri - cor - di o Ma - dre i gior - ni del - la lu - ce quan - do tuo  
 3) Ri - cor - di o Ma - dre i gior - ni del do - lo - re quan - do tuo  
 4) Ri - cor - di o Ma - dre i gior - ni del - la gio - ria quan - do tuo

fi - glio na - sce - va per no - i, in quel - la not - te scu - ra ma splen -  
 fi - glio par - la - va a no - i, in que - i gior - ni pie - ni di spe -  
 fi - glio mo - ri - va per no - i, sot - to quel cie - lo col - mo di si -  
 fi - glio è ri - sor - to per no - i, in quel - la lu - cc, se - gno di sal -

den - te, o - gni lin - gua ti can - ta - va co - si:  
 ran - za, o - gni lin - gua ti can - ta - va co - si:  
 len - zio, o - gni lin - gua ti can - ta - va co - si:  
 vez - za, o - gni lin - gua ti - can - ta - va - co - si:

Rit. Ma - dre mos - tra - ci tuo fi - glio, mos - tra l'a - mo - re e co - me un gior - no

lo hai in - con - tra - to tu e nel se - guit - lo sa - rà la nos - tra gio - ia

Ma - dre mos - tra - ci Ge - sù.

\* Il canto qui proposto può precedere la preghiera del Rosario; dopo ogni decina si può ripetere il ritornello.

**MISTERI DELLA GIOIA**

\* Nel **PRIMO MISTERO GAUDIOSO** si contempla l'annuncio dell'angelo Gabriele a Maria.

**Riflessione breve**

All'annuncio dell'angelo il Figlio di Dio, il Verbo eterno del Padre, si è incarnato nel grembo di Maria, sempre vergine. Ella obbedì prontamente: è l'esempio della fiducia in Dio.

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,26-38)**

*L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ave, o piena di grazia, il Signore è con te". A queste parole ella rimase turbata e si chiedeva che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio.*

*Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del*

*Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria (in canto)
- O Gesù (mio), **incarnato nel seno della Vergine Maria**, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.
- O Maria, Regina della pace, prega per noi.

\* Nel **SECONDO MISTERO GAUDIOSO** si contempla la visita di Maria alla cugina Elisabetta.

**Riflessione breve**

Maria va in fretta da Elisabetta per assisterla. La Madre di Dio, umile ancella, è il modello della carità a cui tutti siamo chiamati.

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,39-45)**

*In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu tra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore".*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria
- O Gesù (mio), **ricosciuto Signore fin dal grembo della Vergine**, perdona...
- O Maria, Regina della pace, prega per noi.

M.: A. Porfiri

Glo-ri-a al Pa-dre e al Fi-glio, e al-lo Spi-ri-to San-to. co-me

e-ra nel prin-ci-pi-o e o-ra escm-pre e nei se-co-li dei se-co-li. A-men.

\* Nel **TERZO MISTERO GAUDIOSO** si contempla la nascita di Gesù in Betlemme.

**Riflessione breve**

Il Figlio di Dio, nascendo da Maria, sempre vergine, si è fatto uomo per noi, per ricondurci al Padre.

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,4-12)**

*Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nàzaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia".*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria
- O Gesù (mio), **fatto uomo per noi**, perdona...
- O Maria, Regina della pace, prega per noi.

\* Nel **QUARTO MISTERO GAUDIOSO** si contempla la presentazione di Gesù al tempio.

**Riflessione breve**

Gesù viene presentato a Dio, secondo la legge ebraica. Al tempio, Egli viene riconosciuto dal vecchio Simeone come il Messia atteso.

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,22.25-32)**

*Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore. (...) Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte prima di aver veduto il Messia del Signore. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio: "Ora lascia, o Signore che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele".*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria
- O Gesù (mio), **luce per illuminare le genti**, perdona...
- O Maria, Regina della pace, prega per noi.

\* Nel **QUINTO MISTERO GAUDIOSO** si contempla la disputa e il ritrovamento di Gesù tra i dottori del tempio.

**Riflessione breve**

È veramente Figlio di Dio chi fa la sua volontà: Gesù fa la volontà di Dio Padre sia stando tra i dottori del

tempio, sia stando sottomesso a Maria e Giuseppe. Maria, dandoci un esempio, medita nel cuore gli insegnamenti di Gesù.

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,46-52)**

*Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo rimasero stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". Ma essi non compresero le sue parole. Partì dunque con loro e tornò a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria
- O Gesù (mio), **che fai sempre la volontà del Padre tuo**, perdona...
- O Maria, Regina della pace, prega per noi.

Salve Regina, madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva; a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvoca nostra, rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi e mostraci dopo questo esilio Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

**MISTERI DELLA LUCE**

\* Nel **PRIMO MISTERO LUMINOSO** (*oppure*: della luce) contempliamo Gesù battezzato al Giordano da Giovanni.

**Riflessione breve**

Gesù si fa battezzare da Giovanni perché si conosca la sua gloria: è Dio Padre che, al Giordano, rivela il Figlio, in cui si è compiaciuto.

**Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,9-11)**

*In quei giorni Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto".*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria
- O Gesù (mio), **Agnello di Dio, Figlio prediletto del Padre**, perdona...
- O Maria, Regina della pace, prega per noi.

\* Nel **SECONDO MISTERO LUMINOSO** contempliamo Gesù che si rivela con il primo segno alle nozze di Cana.

**Riflessione breve**

Fu invitato alle nozze anche Gesù con Maria e i discepoli; li Egli stesso manifesta la sua potenza cambiando l'acqua in vino. Rivelando la sua gloria, i discepoli crederono in Lui.

**Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2,1-11)**

*Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Gal-*

lea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino". E Gesù rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora". La madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà". Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le giare"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora attingete e portatene al maestro di tavola". Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono". Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria  
 - O Gesù (mio), **che cambiasti l'acqua in vino buono**, perdona...  
 - O Maria, Regina della pace, prega per noi.

\* Nel **TERZO MISTERO LUMINOSO** contempliamo Gesù che predica il regno di Dio e la conversione.

#### Riflessione breve

Predicando il regno di Dio, Gesù ci chiede la conversione del cuore. Noi siamo chiamati figli della luce, perciò dobbiamo lasciare le opere delle tenebre, così che il giorno del Signore non ci sorprenda come un ladro.

#### Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,14-15)

*Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo".*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria  
 - O Gesù (mio), **che ci inviti a conversione**, perdona...  
 - O Maria, Regina della pace, prega per noi.

\* Nel **QUARTO MISTERO LUMINOSO** contempliamo Gesù che si trasfigura sul monte Tabor.

#### Riflessione breve

La nostra patria è nei cieli: è questo il messaggio della Trasfigurazione. Egli tornerà, diciamo nel Credo, per giudicare i vivi e i morti. La sua luce c'illuminerà più del sole, per tutti i secoli.

#### Dal Vangelo secondo Marco (Mc 9,2b-8)

*Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò sopra un monte alto, in un luogo appartato, da soli. Si trasfigurò davanti a loro e le sue vesti divennero splendide, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e discorrevano con Gesù. Prendendo allora la parola, Pietro disse a Gesù: "Maestro, è bello per noi stare qui; facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia!". Non sapeva infatti che cosa dire, poi-*

*ché erano stati presi dallo spavento. Poi si formò una nube che li avvolse nell'ombra e uscì una voce dalla nube: "Questi è il Figlio mio prediletto; ascoltatelo!". E subito guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo con loro.*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria  
 - O Gesù (mio), **trasfigurato di gloria, Figlio prediletto del Padre**, perdona...  
 - O Maria, Regina della pace, prega per noi.

\* Nel **QUINTO MISTERO LUMINOSO** contempliamo Gesù che istituisce l'Eucaristia.

#### Riflessione breve

Gesù comandò ai discepoli: "Fate questo in memoria di me". Perciò la Chiesa si aduna nel nome del Signore per perpetuare il memoriale della sua Pasqua: Egli stesso è presente con il suo corpo e il suo sangue nella divina Eucaristia.

#### Dal Vangelo secondo Marco (Mc 14,22-25)

*Mentre mangiavano prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: "Prendete, questo è il mio corpo". Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e disse: "Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza versato per molti. In verità vi dico che io non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio".*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria  
 - O Gesù (mio), **Pane di vita eterna, Sangue della nuova alleanza**, perdona...  
 - O Maria, Regina della pace, prega per noi.

Salve Regina

### MISTERI DEL DOLORE

\* Nel **PRIMO MISTERO DEL DOLORE** (oppure: doloroso): contempliamo Gesù che prega nell'orto del Getsemani.

#### Riflessione breve

Gesù è colui a cui dobbiamo tendere lo sguardo; "Padre, non la mia ma la tua volontà si compia": è questa la sua vera preghiera, avvicinata l'ora di consegnarsi liberamente per la passione redentrice a vantaggio nostro.

#### Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 26,36-39)

*Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsemani, e disse ai discepoli: "Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare". E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedèo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro: "L'anima mia è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me". E avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: "Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!".*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria  
 - O Gesù (mio), **modello di vera preghiera** (oppure: **che pregando sudavi sangue**), perdona...  
 - O Maria, Regina della pace prega per noi.

\* Nel **SECONDO MISTERO DEL DOLORE** contempliamo Gesù che viene flagellato alla colonna.

**Riflessione breve**

Pilato, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso. È condannato a morte Colui che è l'autore della vita.

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,24-26)**

*Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla: "Non sono responsabile - disse - di questo sangue; vedetevela voi!". E tutto il popolo rispose: "Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli". Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria

- O Gesù (mio), **condannato per i peccati del tuo popolo** (oppure: **flagellato per noi**), perdona...

- O Maria, Regina della pace, prega per noi.

\* Nel **TERZO MISTERO DEL DOLORE** contempliamo Gesù che viene coronato di spine.

**Riflessione breve**

"Salve, re dei Giudei!". Viene schernito e oltraggiato Colui che è il Re dei re, ma il suo regno non è di questo mondo: viene trattato da peccato, Egli fatto uomo in tutto fuorché nel peccato.

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,27-29)**

*Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: "Salve, re dei Giudei!".*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria

- O Gesù (mio), **Re dei re, schernito e oltraggiato**, perdona...

- O Maria, Regina della pace, prega per noi.

\* Nel **QUARTO MISTERO DEL DOLORE** contempliamo Gesù condotto al Calvario.

**Riflessione breve**

Forse sul cammino della nostra vita anche noi possiamo essere il Cireneo che porta la croce con il Figlio dell'uomo: Gesù umiliò se stesso, caricandosi della nostra debolezza.

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,31)**

*Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria

- O Gesù (mio), **condotto come nuovo Adamo sul Golgota** (o: che salisti il Calvario carico della croce), perdona...

- O Maria, Regina della pace, prega per noi.

\* Nel **QUINTO MISTERO DEL DOLORE** contempliamo Gesù che muore in croce.

**Riflessione breve**

"Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?".

Gesù fa sue le parole d'un salmo, mostrandoci la sua condizione di uomo sofferente. E lanciò un alto grido, emise lo spirito.

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,45-50)**

*Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre Gesù gridò a gran voce: "Eli, Eli, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Costui chiama Elia". E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri invece dicevano: "Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!". E Gesù, emesso un alto grido, emise lo spirito.*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria

- O Gesù (mio), **morto per la nostra salvezza**, perdona...

- O Maria, Regina della pace, prega per noi.

Salve Regina

**MISTERI DELLA GLORIA**

\* Nel **PRIMO MISTERO GLORIOSO** si contempla la risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.

**Riflessione breve**

Gesù Cristo è il primogenito di coloro che risuscitano dai morti. Se con Lui vivremo, anche noi conseguiremo una risurrezione simile alla sua, che è risuscitato per ottenere il primato su tutte le cose.

**Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,1-9)**

*Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!". Uscì allora Simon Pietro assieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le altre bende, ma piegato in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti.*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria

- O Gesù (mio), **gloriosamente risorto da morte**, perdona...

- O Maria, Regina della pace, prega per noi.

\* Nel **SECONDO MISTERO GLORIOSO** si contempla l'ascensione al Cielo di nostro Signore Gesù Cristo.

**Riflessione breve**

La gloria di Cristo si manifesta a coloro cui la vuol rivelare. Egli salì alla destra del Padre e tornerà nella gloria per giudicare la terra. Siamo chiamati a vivere nell'attesa della sua venuta.

**Dagli Atti degli Apostoli (At 1,11)**

*"Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo".*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria
- O Gesù (mio), **che tornerai nella gloria per giudicare i vivi e i morti, perdona...**
- O Maria, Regina della Pace, prega per noi.

\* Nel **TERZO MISTERO GLORIOSO** si contempla la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli apostoli in preghiera.

**Riflessione breve**

L'altro Consolatore promesso discende sulla Chiesa nascente: dallo Spirito riceviamo la forza d'annunciare al mondo il lieto messaggio di salvezza.

**Dagli Atti degli Apostoli (At 2,1-4)**

*Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempi tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posavano su ciascuno di loro: ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.*

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria
- O Gesù (mio), **che hai voluto donarci lo Spirito consolatore, perdona...**
- O Maria, Regina della pace, prega per noi.

\* Nel **QUARTO MISTERO GLORIOSO** si contempla l'assunzione di Maria Vergine al Cielo, in anima e corpo.

**Riflessione breve**

La Santa Vergine Maria, illibata nella sua maternità verginale, fu assunta in cielo, partecipando già al mistero della risurrezione, che attende tutti i figli di Dio.

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

(1Cor 15,40.44cd.49-50.53-54)

*Vi sono corpi celesti e corpi terrestri, ma altro è lo splendore dei corpi celesti, altro quello dei corpi terrestri. [...] Se c'è un corpo animale, vi è anche un corpo spirituale. [...] E come abbiamo portato l'immagine dell'uomo di terra, così porteremo l'immagine dell'uomo celeste. Questo vi dico, o fratelli: la carne e il sangue non possono ereditare il regno di Dio, né ciò che è corruttibile può ereditare l'incorruttibilità. [...] È necessario infatti che questo corpo corruttibile si vesta di incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità. Quando poi questo corpo corruttibile si sarà vestito di incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: La morte è stata ingoiata per la vittoria.*

*Oppure:*

**Dalla Costituzione apostolica "Munificentissimus Deus" di papa Pio XII**

[...] Come la gloriosa risurrezione di Cristo fu parte essenziale e il segno finale di questa vittoria [sul pecca-

to e sulla morte], così anche per Maria la comune lotta si doveva concludere con la glorificazione del suo corpo verginale, secondo le affermazioni dell'apostolo: "Quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: La morte è stata ingoiata per la vittoria" (1Cor 15,54). In tal modo l'augusta Madre di Dio, arcanamente unita a Gesù Cristo fin da tutta l'eternità "con uno stesso decreto" di predestinazione, immacolata nella sua concezione, vergine illibata nella sua divina maternità, generosa compagna del divino Redentore, vittorioso sul peccato e sulla morte, alla fine ottenne di coronare le sue grandezze, superando la corruzione del sepolcro. [...]

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria
- O Gesù (mio), **che hai voluto la celeste glorificazione della Madre tua, perdona...**
- O Maria, Regina della Pace, prega per noi.

\* Nel **QUINTO MISTERO GLORIOSO** si contempla Maria, incoronata Regina di pace tra gli angeli e i santi.

**Riflessione breve**

Il Principe della pace ha preso la natura umana dalla sempre vergine Maria; assunta in cielo, ella resta la donna, che, vestita di sole, viene coronata dalle sue stesse virtù, la cui fama si diffuse tra le nazioni che, come profetizzò lei stessa, la chiamano beata.

**Dal libro dell'Apocalisse (Ap 12,1-2.5)**

*Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie del parto. [...] Essa partori un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e il figlio fu subito rapito verso Dio e verso il suo trono.*

*Oppure:*

**Dalle "Omèlie" di sant'Amedeo di Losanna, vescovo**

[...] La santa Vergine fu assunta in cielo. Ma il suo nome ammirabile rifulse su tutta la terra anche indipendentemente da questo singolare evento, e la sua gloria immortale si irradiò in ogni luogo prima ancora che fosse esaltata sopra i cieli. Era giusto che la sua santità e la sua grandezza andassero crescendo quaggiù, passando di virtù in virtù e di splendore in splendore per opera dello Spirito Santo, fino a raggiungere il termine massimo al momento della sua entrata nella dimora superna. [...] Fu onorata dagli angeli e venerata dagli uomini. [...] Ella faceva scendere fiumi di pace e grazia. Perciò mentre la Vergine delle vergini veniva assunta in cielo da Dio e dal Figlio suo, re dei re, tra l'esultanza degli angeli, il giubilo degli arcangeli e le acclamazioni festose del cielo, si compì la profezia del salmista che dice al Signore: "Sta la regina alla tua destra in veste tessuta d'oro, in abiti trapiunti e ricamati" (Sal 44,10 ). [...]

- Padre nostro - 10 Ave - Gloria
- O Gesù (mio), **Re dei re che hai voluto far parte alla Vergine della tua gloria immortale, perdona...**
- O Maria, Regina della pace, prega per noi.

*Salve Regina.*